

Genova, 10 Dicembre 2007

Prot. n. 163

Alla Signora Sindaco
Comune di Genova

SEDE

INTERROGAZIONE CON RISPOSTA SCRITTA

CONSTATATO CHE alla fine di novembre, lungo la sponda sinistra del torrente Leira a Voltri, una baraccopoli sorta attorno agli edifici abbandonati di ex cartiere, (già sgombrati da occupanti abusivi a marzo 2007), ha preso fuoco;

CONSIDERATO CHE a generare l'incendio sembra sia stato un fornellino da campeggio, una stufetta o una candela maneggiata incautamente da un uomo rumeno, ricoverato in ospedale per ustioni, risultato in quel frangente ubriaco;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE recentemente sono stato informato che i rom occupanti quell'accampamento circolano gratuitamente sui mezzi AMT confortati da un certificato rilasciato dalla Civica Amministrazione nel quale viene riportato che le "abitazioni" nelle quali risiedevano sono state danneggiate da un incendio e che trovandosi in un particolare momento di difficoltà possono usufruire gratuitamente dei servizi pubblici e ricevono anche un sussidio di sostentamento;

TUTTO CIO' PREMESSO, il sottoscritto Consigliere Comunale

INTERROGA LA SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE

per conoscere:

- quanti rom hanno beneficiato di tali autorizzazioni;
- se è intenzione del Comune di Genova incentivare l'autocombustione dei campi abusivi piuttosto che attuare gli sgomberi dei campi;
- perché il Comune di Genova non abbia trattato in eguale misura i cittadini genovesi colpiti tre anni fa dal terribile incendio che ha interessato il ponente nel quale molte persone hanno perso casa e valori e che ancora oggi sono in grosse difficoltà proprio a causa di quel devastante rogo.

IL CAPOGRUPPO

Alessio Piana

